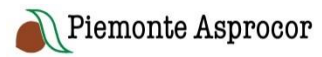




4 ottobre 2016
INFO FLASH NOCCIOLO
n° 20

Agrion
Agricoltura ricerca innovazione

Coordinamento Tecnici di base



AGGIORNAMENTO TECNICO

Concimazione organica

Potatura autunnale

Cocciniglia



Mauro Forneris 335-215309
Claudio Sonnati 334-6986914

Corilicoltura
Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese



Concimazione organica.

In tutte le zone che sono state interessate da intense precipitazioni nel periodo pre e post raccolta, cioè dove si sono verificati fenomeni di erosione e ruscellamento, si consiglia di favorire l'apporto di sostanza organica per reintegrare gli apporti di fertilizzanti e la funzionalità del suolo.

L'utilizzo di letame maturo rappresenta la soluzione migliore, ma quando questo non è reperibile, si possono utilizzare altre matrici organiche (compost, concimi pellettati organici e ammendanti organici). L'epoca indicata per la distribuzione va dal post raccolta alla ripresa vegetativa. Si consiglia però di NON DISTRIBUIRE liquami e pollina, nel bimestre dicembre – gennaio, per evitare e preservare l'inquinamento delle falde.

La frazione organica è l'attivatore di tutti i processi di mineralizzazione ed ossido riduzione che avvengono nel terreno e che consentono una corretta disponibilità, veicolazione ed assorbimento degli ioni minerali.

Per ottimizzare l'effetto delle concimazioni ed evitare perdite per volatilizzazione o azione abbattente della pioggia, è buona norma provvedere all'interramento del concime con una leggera fresatura o erpicatura.

Potatura autunnale.

Le sperimentazioni sulla potatura del nocciolo hanno evidenziato che questa pratica debba essere effettuata quando la pianta manifesti una circolazione linfatica attiva per contenere al minimo l'ingresso delle avversità fungine (*Monostichella coryli*; *Cytospora corylicola*) e batteriche (*Pseudomonas syringae* pv. *Avellanae*; *Xanthomonas campestris* pv. *corylina*). Localmente eseguire quindi la potatura fino all'inizio della caduta "attiva" delle foglie (40-60 giorni dopo la raccolta).





PIANTE IN ALLEVAMENTO (fino a 8 - 10 anni di impianto): contenere il numero dei rami misti presenti all'interni delle chiome fitte. Raccorciare le branche vigorose e spuntare gli apici eccessivamente vigorosi. Adeguare il numero complessivo delle pertiche al sesto di impianto e alla fertilità del suolo.

PIANTE IN PRODUZIONE: eliminare annualmente i rami secchi, rotti, attaccati da insetti e/o funghi. Ogni 4-5 anni contenere verticalmente ed orizzontalmente la chioma tramite il raccorciamento e la speronatura delle branche. Nella chioma contenere la vegetazione per stimolare la produzione di legno nuovo. Contenere la vegetazione presente nei primi 80-100 cm delle pertiche. Proteggere i tagli di diametro superiore a 5 cm con preparati cicatrizzanti.



Cocciniglia.

All'inizio della caduta delle foglie è consigliato il contenimento della Cocciniglia del nocciolo (*Eulecanium coryli*), effettuando 1 trattamento (2 trattamenti, distanziati di 10 giorni, in caso di forte attacco come quello della foto) con **OLIO MINERALE** che contrasta la migrazione delle forme giovanili (neanidi), dalle foglie ai rami. Dato che il principio attivo indicato agisce sulla cocciniglia solo ed esclusivamente per contatto, si consiglia di:

- utilizzare la dose MASSIMA riportata sull'etichetta dei singoli agrofarmaci;
- garantire un'ottimale copertura della vegetazione attualmente presente in campo percorrendo l'interfilare del nocciolo nei due sensi opposti di marcia;
- impiegare almeno 10 ettolitri di soluzione per ettaro di superficie trattata.

